COMUNE DI BOBBIO

Provincia di Piacenza

COPIA

Delibera N. 15 Data 13/05/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (P.A.E.S.).

L'anno duemilasedici addì tredici del mese di maggio alle ore 21 e minuti 00**,** nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, in sessione ORDINARIA ed in pubblica.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PASQUALI ROBERTO	SINDACO	X	
BERGAMINI REBECCA	ASSESSORE	X	
INNOCENTE SIMONA	VICE-SINDACO	X	
ALBERTI ALFREDO	ASSESSORE	X	
MERLI LUIGI	CONSIGLIERE	X	
BIANCHINI FABRIZIO	CONSIGLIERE	X	
CASTELLI GIAMBATTISTA	ASSESSORE	X	
SCABINI WALTER	CONSIGLIERE	X	
MOZZI GIOVANNI	CONSIGLIERE		X
DRAGHI RENATA	CONSIGLIERE	X	
LUPPI ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
MARCHI PATRIZIA	CONSIGLIERE		X
FRASSINELLI MICHELE	CONSIGLIERE	X	
Totale		11	2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **ELENA MEZZADRI** il quale provvede alla redazione del presente verbale

Il sig. **PASQUALI ROBERTO**, in qualità di **PRESIDENTE**, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto;

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (P.A.E.S.).

RELAZIONE

PREMESSO che la Commissione Europea ha adottato il 19 ottobre 2006 un Piano d'Azione per l'efficienza energetica denominato "Realizzare le potenzialità", che individua tra le azioni da mettere in campo l'istituzione del "Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors) che si attua attraverso l'impegno volontario delle città europee, in partenariato con la Commissione stessa, per la salvaguardia del clima;

PREMESSO che l'Unione Europea il 9 marzo 2007 ha adottato il documento "Energia per un mondo che cambia" impegnandosi a raggiungere entro il 2020 il triplice obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra di almeno il 20%, di riduzione del 20% del consumo di energia ed il raggiungimento di una quota di energie rinnovabili pari al 20% del consumo dell'UE;

PREMESSO che tale decisione è stata assunta nella consapevolezza dell'urgenza di affrontare adeguatamente il tema del cambiamento climatico, posto che un'eventuale inerzia avrebbe conseguenze estremamente rischiose per l'economia mondiale, la sicurezza internazionale e la stessa sopravvivenza delle specie animali e vegetali;
PREMESSO che il Parlamento Europeo ha approvato la direttiva 2009/28//EC del 23 aprile 2009 che impegna la Comunità Europea a raggiungere l'obiettivo che almeno il 20% dell'energia consumata nel 2020 sia prodotta da fonti rinnovabili;

PREMESSO che il 29 gennaio 2008 la Commissione Europea ha istituito il "Patto dei Sindaci-Covenant of Mayors" ritenendo indispensabile un attivo coinvolgimento dei diversi livelli di governo territoriali nell'iniziativa di contrasto al riscaldamento globale, posto che le città sono responsabili, direttamente e indirettamente, di oltre il 50% delle emissioni di gas serra;

PREMESSO che l'iniziativa denominata "Patto dei Sindaci-Covenant of Mayors" impegna le Città, su base volontaria, a predisporre ed attuare un "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile" (PAES), con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20%, al 2020, le proprie emissioni di anidride carbonica, attraverso una maggiore efficienza energetica, un maggior ricorso alle fonti di energia rinnovabile ed appropriate azioni di promozione e comunicazione;

PREMESSO che la Regione Emilia Romagna, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 732 del 2012 (modificata con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 1627/2012) ha promosso una manifestazione di interesse per favorire l'adesione dei Comuni emiliano romagnoli al Patto dei Sindaci, sostenendo finanziariamente la redazione del piano operativo per l'energia sostenibile (PAES);

PREMESSO che ancora la Regione Emilia Romagna, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 903 del 2 luglio 2013, ha approvato un nuovo bando di finanziamento rivolto ai Comuni per sostenere l'adesione al "Patto dei Sindaci" attraverso la concessione di contributi per la redazione dei PAES;

PREMESSO che il Comune di Bobbio, con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 30.09.2013, ha aderito al Patto dei Sindaci, promosso dall'Unione Europea, in forma associata con i Comuni di Bobbio, Cerignale, Coli, Cortebrugnatella, Ottone, Piozzano, Travo e Zerba, e aderito altresì alla campagna "Energia Sostenibile per l'Europa" (SEE);

PREMESSO che i Comuni di Cerignale, Coli, Cortebrugnatella, Ottone, Piozzano, Travo e Zerba, hanno a loro volta aderito formalmente, con atto consiliare, al Patto dei Sindaci:

a) Comune di Cerignale, delibera di C.C. n. 13 del 29.06.2013;
b) Comune di Coli, delibera di C.C. n. 70 del 20.11.2013;
c) Comune di Cortebrugnatella, delibera di C.C. n. 15 del 02.10.2013;
d) Comune di Ottone, delibera di C.C. n. 5 del 09.04.2010;
e) Comune di Piozzano, delibera di C.C. n. 40 del 24.09.2013;
f) Comune di Travo, delibera di C.C. n. 39 del 27.08.2013;
g) Comune di Zerba, delibera di C.C. n. 17 del 28.09.2013;

sottoscrivendo successivamente il Patto attraverso i rispettivi sindaci;

CONSIDERATO che in sintesi gli impegni richiesti ai Comuni che hanno aderito al "Patto dei Sindaci" sono i seguenti:

1. andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO2 nelle rispettive città di oltre il 20%, attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, e che questo impegno e il relativo Piano di Azione saranno ratificati attraverso le proprie procedure amministrative;
2. preparare un inventario base delle emissioni (baseline) come punto di partenza per il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;
3. presentare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla formale ratifica al Patto dei Sindaci;
4. adattare le strutture della città, inclusa l'allocazione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;
5. mobilitare la società civile nelle proprie aree geografiche al fine di sviluppare, insieme a loro, il Piano di Azione che indichi le politiche e le misure da attuare per raggiungere gli obiettivi del Piano stesso;
6. presentare, su base biennale, un Rapporto sull'Attuazione ai fini di una valutazione, includendo le attività di monitoraggio e verifica;
7. condividere esperienza e conoscenza con le altre unità territoriali;
8. organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati, eventi specifici (Giornate dell'Energia, Giornate dedicate alle città che hanno aderito al Patto, ecc.) che permettano ai cittadini di entrare in contatto diretto con le opportunità e i vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e di informare regolarmente i media locali sugli sviluppi del Piano di Azione;
9. partecipare attivamente alla Conferenza annuale UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa;
10. diffondere il messaggio del Patto nelle sedi appropriate e, in particolare, incoraggiare gli altri Sindaci ad aderire al Patto;

CONSIDERATO che l'adesione prevede che la redazione e l'approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile avrebbe dovuto intervenire entro un anno dall'adesione medesima, rispetto al quale è stata richiesta una ulteriore proroga concessa, fino a tutto il 20 maggio 2016, come meglio precisato in seguito;

CONSIDERATO che i Comuni di Bobbio, Cerignale, Coli, Cortebrugnatella, Ottone, Piozzano, Travo e Zerba, hanno manifestato l'intenzione di coordinarsi per promuovere azioni finalizzate alla redazione del PAES quale momento di partenza per focalizzare le politiche future per il

raggiungimento degli obiettivi che ci si deve assumere con l'adesione al Patto dei Sindaci, a tale riguardo hanno sottoscritto un accordo, finalizzato a definire gli impegni in capo ad ognuno per arrivare alla redazione del PAES;

CONSIDERATO che con deliberazione di Consiglio dell'estinta Comunità Montana dell'Appennino Piacentino n. 17 del 29.11.2013, è stato approvato uno schema di accordo per la redazione del PAES, da sottoscriversi da parte dei Comuni di Bobbio, Cerignale, Coli, Cortebrugnatella, Ottone, Piozzano, Travo e Zerba, come in seguito è stato effettivamente sottoscritto, per l'affidamento congiunto di un incarico ad una società/esperto di comprovata esperienza e professionalità per l'elaborazione del PAES, dando atto che le funzioni di Comune capofila sarebbero state svolte dall'Unione Montana;

CONSIDERATO che con determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo n. 270, del 03.12.2015 l'Unione Montana, quale Comune capofila, ha provveduto ad incaricare la soc. SMART CITY AND BUILDINGS SRL (S.C.nB. SRL), con sede in Piacenza, via Garibaldi n. 21, nella persona del suo Legale Rappresentante, dott. arch. Gregory Keble, alla elaborazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.) dei Comuni associati di Bobbio, Cerignale, Coli, Cortebrugnatella, Ottone, Piozzano, Travo e Zerba;

CONSIDERATO che l'oggetto dell'incarico prevede le seguenti prestazioni:

a) Inventario di Base delle Emissioni (IBE) per ciascun Comune;
b) Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) d'area per gli otto Comuni dell'Unione Montana;
c) Attività di informazione dei dipendenti comunali e sensibilizzazione della cittadinanza;
d) predisposizione di un modello di sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni;

CONSIDERATO che le autorità locali si devono assumere la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e che si devono impegnare in questo obiettivo e coordinare, attraverso il Comune, quale amministrazione più vicina ai cittadini, in base al principio di sussidiarietà, ad attuare azioni ed esempi concreti;

CONSIDERATO che molte delle azioni necessarie per contrastare il cambiamento climatico, in particolare sull'efficienza energetica e le fonti di energia rinnovabile, ricadono nelle competenze dei governi locali ovvero non sarebbero perseguibili senza il loro supporto politico;

DATO ATTO che il P.A.E.S. fornisce il quadro conoscitivo dei consumi e individua le linee di azione di massima su cui intervenire, costituendo di fatto il quadro di riferimento per avviare il percorso di confronto con le famiglie, le imprese e le loro associazioni per definire le azioni possibili sul nostro territorio;

DATO ATTO che a tale scopo l'approvazione del P.A.E.S. impegna l'Unione Montana e le Amministrazioni Comunali a definire percorsi e luoghi di confronto inclusivi per:

- condividerne il quadro conoscitivo;
- definire collettivamente lo scenario di decarbonizzazione del nostro territorio;
- individuare le azioni possibili;

RICHIAMATO quanto segue in merito al finanziamento della spesa per la redazione del PAES:

a) l'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta ha presentato alla Regione Emilia e Romagna-Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo-Servizio Energia ed Economia Verde, in data 10-09-2014, a mezzo PEC, domanda di ammissione a contributo per la redazione del Piano di Azione dell'Energia Sostenibile (PAES) di cui al bando

approvato con deliberazione della GR n. 732 del 04.06.2012, a nome della Ex Comunità Montana e dei Comuni di Bobbio, Cerignale, Coli, Cortebrugnatella, Ottone, Piozzano, Travo e Zerba;

b) il Bando Regionale prevedeva la possibilità di concedere un contributo minimo in funzione del numero di abitanti della forma associata modulato secondo quattro soglie di abitanti, da riferirsi al dato Istat del 01.01.2012:
   - per numero abitanti inferiore a 25.000: contributo euro 7.000,00;
   - per numero abitanti da 25.001 a 40.000: contributo euro 10.000,00;
   - per numero abitanti da 40.001 a 80.000: contributo euro 15.000,00;
   - per numero abitanti superiore a 80.000: contributo euro 20.000,00;

   e la possibilità di concedere un contributo fisso in funzione del numero di Comuni della forma associata modulato secondo tre soglie:
   - numero di Comuni associati fino a cinque: contributo euro 2.000,00 a Comune;
   - numero di Comuni associati fino da sei a 10: contributo euro 1.500,00 a Comune;
   - numero di Comuni associati superiore a 10: contributo euro 1.500,00 a Comune;

c) la Regione Emilia e Romagna, con deliberazione G.R. n. 2187 del 28.12.2012, ha approvato la graduatoria delle forme associate ammesse a concessione dei contributi di cui al Bando rivolto agli Enti Locali per sostenere l'adesione al Patto dei Sindaci, attraverso la concessione di contributi per la redazione dei P.A.E.S., in attuazione dell'Asse 7 del PTA 2011-2013, dando atto che tale delibera approvava l'elenco delle domande ammissibili e non ammissibili e concedeva i contributi alle forme associate ammesse;

d) nella graduatoria delle forme associate ammesse, approvata con la sopracitata D.G.R. n. 2187/2012, risultano i seguenti contributi concessi alla Ex Comunità Montana:
   - Contributo minimo concesso in riferimento alla popolazione della Associazione: euro 7.000,00;
   - Contributo fisso concesso in riferimento al numero di Comuni della Associazione: euro 12.000,00;

e) il Bando di cui alla D.G.R. n. 732/2012 prevede, all'art. 7, quale termine per la approvazione del P.A.E.S.: entro e non oltre 12 mesi dalla data di esecutività della deliberazione di Giunta che concede il contributo e nel rispetto dei termini previsti dalla Commissione Europea, eventualmente prorogati;

f) con note in data 27.06.2014 prot. n. 1799 e in data 05.08.2015 prot. n. 3490 è stata presentata richiesta di proroga dei termini per l'approvazione del PAES, in considerazione del fatto che:
   - in prima istanza si era riscontrato un ritardo amministrativo per la decisione da parte dell'Unione dei Comuni a seguito di un mutato scenario politico locale dopo il risultato delle elezioni amministrative e, pertanto, le decisioni politiche relative erano state posticipate;
   - in seconda istanza, vista la difficoltà a recuperare i dati locali ed essendo venuto meno il ruolo di coordinamento provinciale, veniva individua la Regione Emilia Romagna quale Coordinatore del Patta a cui si chiedeva di assumere il coordinamento e di provvedere alla richiesta di ulteriore proroga di 9 (nove) mesi all'Unione Europea dei termini di consegna del Piano e, contestualmente, la proroga dell'approvazione del Piano e della convenzione, individuando come termine ultimo quello che sarebbe stato disposto dalla U.E;

g) con determinazione a firma del Responsabile del Servizio Energia ed Economia Verde, n. 10974 del 02/09/2015 ad oggetto "Proroga dei termini di approvazione del PAES di cui alla D.G.R. n. 732/2012, ai Comuni beneficiari dei contributi concessi con D.G.R. N. 2187/2013" è stata concessa la proroga dei termini per l'Unione Montana, fino a tutto il 20 maggio 2016;

VISTO il Piano d'Azione sull'Energia Sostenibile (P.A.E.S.) dei Comuni associati dell'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta, redatto dalla citata soc. SMART CITY AND BUILDINGS SRL, integralmente allegato al presente atto, consegnato in data 30.04.2016 all'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta, e trasmesso al Comune in data 04.05.2016 e costituito dal seguente unico elaborato contenente:

1. Relazione tecnica;
2. All. I Template PAES;
3. All. II Schede Azione;
4. All. III Scheda Edificio tipo;

RITENUTO opportuno pertanto procedere alla approvazione del suddetto PAES, quale atto di indirizzo al fine di avviare il territorio comunale verso uno sviluppo sostenibile e perseguire gli obiettivi di risparmio energetico, nonché di utilizzo di fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di CO2 entro il 2020 mediante il coinvolgimento dell'intera cittadinanza;

RITENUTO il lavoro completo ed evidenziato che il piano depositato rappresenta un efficace strumento per intervenire sulla riduzione dei consumi energetici comunali in maniera concreta;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio interessato ha espresso il proprio parere favorevole, in ordine alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis della D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali";

DATO ATTO che il Responsabile del Settore Economico-Finanziario non ha espresso alcun parere sulla regolarità contabile in quanto la proposta stessa non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi in forma palese da n. 11 votanti su n. 11 consiglieri presenti;

DELIBERA

1. **di approvare il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile dell'Unione Montana per i Comuni di Bobbio, Cerignale, Coli, Cortebrugnatella, Ottone, Piozzano, Travo e Zerba, in atti conservato, nella modalità Joint SEAP Opzione 2, integralmente allegato al presente atto, consegnato in data 04.05.2016 e costituito dal seguente unico elaborato contenente:**
   a. **Relazione tecnica;**
   b. **All. I Template PAES;**
   c. **All. II Schede Azione;**
   d. **All. III Scheda Edificio tipo;**
2. **di dare atto che gli interventi contenuti nel PAES saranno sottoposti ai monitoraggi biennali, tesi a verificare l'efficacia rispetto agli obiettivi del Piano.**
3. **di dare atto che le azioni previste verranno attuate compatibilmente e nei limiti delle previsioni finanziarie inserite nel bilancio pluriennale dell'Ente.**
4. **di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune dei documenti del Piano affinché i soggetti interessati e la cittadinanza possano prenderne atto e**

contribuire a raggiungere gli obiettivi stabiliti del Piano stesso, di concerto con l'Amministrazione Comunale e l'Unione Montana attraverso percorsi partecipativi.

5. **di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere dall'attuazione degli interventi specificati nell'allegato Piano saranno valutati con provvedimenti successivi.**
6. **di inviare la presente deliberazione alla Commissione Europea, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed alla Regione Emilia Romagna, in quanto adempimento espressamente previsto dal protocollo del "Patto dei Sindaci".**
7. **di caricare il PAES sul sito del Patto dei Sindaci, mediante il sistema di invio online disponibile su "Il Mio Patto" (sezione extranet del sito internet).**
8. **Stante l'urgenza di procedere in merito, di dichiarare il presente atto, con separata unanime votazione, immediatamente esecutivo, ai sensi del 4° comma, dell'art. 134 del Decreto Leg.vo 267/2000, al fine di rispettare i tempi prescritti dal Patto dei Sindaci.**

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to PASQUALI ROBERTO

IL SEGRETARIO
F.to ELENA MEZZADRI

****

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna;

Bobbio, lì 16/05/2016

IL FUNZIONARIO INCARICATO

f.to Pietro Rocca

****

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva in data essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.L.vo 18.08.2000 n.267;

Bobbio, lì

IL FUNZIONARIO INCARICATO

f.to Pietro Rocca

****

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Bobbio, lì 16/05/2016

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Pietro Rocca

****